



| N. CATALOGO GENERALE   | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI<br>DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | REGIONE  | N. |
|--|----------------------------|--|--|----|
| 14/00007393  | ITA:                       | Soprintendenza Archeologica e per i Beni<br>Architettonici, Artistici e Storici del Molise.  | 41<br>MOLISE   | 5  |
| PROVINCIA E COMUNE: ( ISERNIA ) VENAFRO SU 19 SETP 2   |                            |  | <p>DESCRIZIONE:<br/>Il complesso si sviluppa attorno al chiostro di base rettangolare che ha conservato la sua originaria geometria nei settori settentrionali e orientali, dove ancora persiste il succedersi dei corridoi porticati sovrastati da volte a crociera. Il versante meridionale ha subito, con l'espansione nell'area del perimetro, anche una rotazione di assi di circa quaranta gradi, per cui gli ambienti traggono un nuovo orientamento dettato dalla linea di recinzione urbana dalla quale di poco si discostano. Tale variazione, in misura meno accentuata, si verifica anche nel versante orientale i cui ambienti, nel collegarsi alle fabbriche ad essi prospicienti, registrano una rotazione degli assi originari, dando vita a corpi a pianta trapezia.<br/>Nel settore Nord si sono registrate esclusivamente variazioni altimetriche, in ragione dei numerosi interventi ristrutturativi che hanno comportato notevoli trasformazioni anche nell'uso.<br/>I pilastri del chiostro originario non sono leggibili perchè inglobati in setti murarie realizzati nel corso delle numerose ristrutturazioni; in particolare l'angolo Nord - occidentale ha subito una risagomatura a nicchia nell'incavo della quale si è realizzato, in tempi remoti, un modesto baglietto che versa oggi, come buona parte del chiostro, in stato di precarietà. Eccentrico rispetto alla geometria del chiostro, permangono i resti di una cisterna che nei secoli scorsi doveva fungere anche da ornamento alla spazialità del-</p> |    |
| LUOGO: via Leopoldo Pilla 5 - 7 - 9, via Caserta   |                            |  |  |    |
| OGGETTO: ex complesso conventuale S. Agostino  |                            |  |  |    |
| CATASTO: Foglio 15 Part. 254   |                            |  |  |    |
| CRONOLOGIA: XVI secolo   |                            |  |  |    |
| AUTORE:  |                            |  |  |    |
| DEST. ORIGINARIA: Complesso conventuale  |                            |  |  |    |
| USO ATTUALE: Pubblici uffici ( biblioteca comunale )   |                            |  |  |    |
| PROPRIETA': Demanio comunale   |                            |  |  |    |
| VINCOLI LEGGE DI TUTELA: 1089/39; L. 1497/39; L. 431/85<br>P.R.G. E ALTRI: P.R.G. approvato il 2.11.77 |                            |  |  |    |
| TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI   |                            |  |  |    |
| PIANTA: Pressochè regolare, con chiostro centrale rettangolare   |                            |  |  |    |
| COPERTURE: A tetto a semplice e doppio spiovente ed a terrazzo   |                            |  |  |    |
| VOLTE e SOLAI: Volte a crociera ed a botte, solai in legno e ferro                                     |                            |  |  |    |
| SCALE: In muratura a semplice e doppia rampa   |                            |  |  |    |
| TECNICHE MURARIE: Muratura in pietrame di varia pezzatura disposto a filari                            |                            |  |  |    |
| PAVIMENTI: In cemento battuto, cotti e lastroni di pietra  |                            |  |  |    |
| DECORAZIONI ESTERNE: Portali e cornici in pietra   |                            |  |  |    |
| DECORAZIONI INTERNE:   |                            |  |  |    |
| ARREDAMENTI:   |                            |  |  |    |
| STRUTTURE SOTTERRANEE:   |                            |  |  |    |

|                      |  |   |         |    |
|----------------------|--|---|---------|----|
| N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE                                       |  MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI<br>DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | REGIONE | N. |
| 44/00007393          | ITA:   | SOPRINTENDENZA D.A.A.A.S. Campobasso  | MOLISE  |    |
| ALLEGATO N. 1        | Continua Descrizione Foglio 15 Part. 354 ex convento S. Agostino |   |         |    |

(000000) Roma, 1974 - Ed. Polig. Stato - S. n. 000-0000

l'insieme. La fabbrica si sviluppa oggi su tre piani, compreso il terraneo; i due fronti che affacciano all'esterno si presentano assolutamente privi di connotazioni stilistiche e privi persino di quegli elementi di cultura artigiana che rendevano decorosa l'edilizia povera.

Il prospetto che insiste su via Leopoldo Pilla non si diversifica affatto dall'edilizia <sup>residenziale</sup> minore che caratterizza larga parte <sup>in</sup> volte urbane più sofferite della città, (intonaci scortecciati, finestre di varie dimensioni sgranciate ed alterate nell'ultimo piano, dall'uso di sottili soglie in marmo e sporadica rispondenza assiale nelle aperture).

Dai portali di accesso uno solo presenta un considerevole interesse per la sua struttura trilitica che conserva dimensione e forma originaria: due piedritti realizzati con lastroni di pietra di diverse dimensioni, probabilmente provenienti da monumenti romani, nei quali si impostano a mò di capitello due mensole sagomate che sorreggono il blocco lapideo che funge da trabeazione, nel quale è incisa la data di fondazione del complesso ( 1505 ). Lo spigolo inferiore della trabeazione è inciso ed arrotondato, motivo che prosegue anche lungo il bordo interno dei mensole e dei piedritti sino a scarsarsi a circa 10 cm. dal gradino di invito. Attraverso tale porta si accede ad un corpo scala che si apre su uno spazio scoperto, una vanella che consente di prendere luce agli ambienti più interni della fabbrica.

Il prospetto su via Caserta, di recente ristrutturato, presenta maggiore regolarità: rispondenza assiale tra le aperture, cornici in pietra nelle finestre dei primi due piani ed in stucco nelle finestre e nei balconi dell'ultimo piano, questi ultimi presentano inferriate a quadrelli semplici disposti verticalmente con intervallo di circa cm. 10 e mensole in pietra calcarea sagomate.

Le coperture sono a semplice o doppia spiovente, ( ivi comprese quelle del corpo meridionale originariamente a terrazze ) con manto superiore in coppi alla romana parzialmente alternati ad embrici.

VICINE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE

Il Masciotta riporta che il convento di S. Agostino in Venafro conta una origine basso - medioevale; il complesso esistente anteriormente al 1328 non coincide comunque con quello attuale, la cui impostazione è chiaramente rinascimentale al pari della Chiesa che viene realizzata al suo fianco come parte integrale del complesso. La data incisa su uno dei portali ( 1505 ) riconferma l'ipotesi, confortata anche dalle annotazioni del De Utris, che all'anno 1511 data l'assegnazione delle cappelle di S. Agostino alle famiglie del centro.

Il convento nel XVII secolo dovè subire le prime profonde trasformazioni consistenti nella sopraelevazione di un piano, nel consolidamento del chiostro e nell'allargamento verso Oriente e Mezzogiorno sino a discostarsi di pochi metri dalla cinta muraria urbana.

Un ulteriore intervento di sopraelevazione del plesso meridionale è da ascrivere agli inizi del secolo XIX, allorchè, confiscato ed opera delle disposizioni di Giacchino Murat nel 1809 passò per  $\frac{1}{5}$  in proprietà della Città e per i residui  $\frac{4}{5}$  in proprietà dello Stato che vi sistemò il Regio Giudicato ed il <sup>5</sup> Carcere Mandamentale.

Numerose trasformazioni interne si sono susseguite nel corso degli ultimi due secoli, a queste si deve sostanzialmente la progressiva alterazione delle originarie caratterizzazioni distributive, la definitiva chiusura del chiostro nonché modifiche ai sistemi di copertura ( versante meridionale ). Una volta smesse le funzioni di sede di Carcere e Pretura il complesso è rimasto pressochè disabitato, utilizzato come deposito ed occasionalmente come sede di uffici comunali; il che ha comportato ulteriori compromissioni al livello già precario di conservazione.

Nel corso dell'ultimo quinquennio sono state ripristinate le coperture a spioventi del corpo meridionale , l'insieme comunque attende ancora un intervento radicale di restauro anche in ragione delle nuove funzioni di biblioteca comunale che sembra dover recepire.

---

SISTEMA URBANO: E' situato a ridosso della murazione tardo - medioevale della città, nel versante Sud - Orientale, vi si accede da via Filla, una delle principali traverse di via del Plebiscito.

---

RAPPORTI AMBIENTALI: I continui rimaneggiamenti hanno profondamente alterato le volumetrie ed i fronti prospettici della fabbrica insistenti sulle strade, conseguentemente il rapporto ambientale ne risulta compromesso.

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMME - GRAFFITI: Sulla trabeazione di uno dei portali di ingresso al complesso è incisa la data 1505.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

I numerosi restauri subiti dal complesso nei secoli passati non sono adeguatamente documentati; sono comunque leggibili quelli settecenteschi che hanno condotto al consolidamento del portico del chiostro, quelli ottocenteschi che hanno bloccato, con impieghi di barbacani e di catene, la retazione del fronte meridionale a ridosso della murazione civica.

Recenti restauri, intrapresi nel decennio scorso, hanno interessato il ripristino delle coperture.

#### BIBLIOGRAFIA:

A. MONTACCHETTI: "Memorie storiche di Venafro", Ms. 1700, p. 129

S. COTUNO: "Memorie storiche di Venafro", Napoli 1814

C. DE UTRIS: "Annali di Venafro", Ms. 1827

G. SANTICOLA: "Censo storico dell'antica chiesa di Venafro e sua Diocesi", Napoli 1847


G.B. NASCIOTTA: "Il Molise dalle Origini ai nostri giorni vol. III", Cava dei Tirreni 1954, p.557

F. VALENTE: "Venafro, Origine e crescita di una città" Campobasso 1979, pagg. 289-90

| STATO DI CONSERVAZIONE | DATA DI RILEVAMENTO |   |   |   |   |   | DATA DI RILEVAMENTO |   |   |   |   |   | DATA DI RILEVAMENTO |   |   |   |   |   |
|------------------------|---------------------|---|---|---|---|---|---------------------|---|---|---|---|---|---------------------|---|---|---|---|---|
|                        | O                   | B | M | C | F | R | O                   | B | M | C | F | R | O                   | B | M | C | F | R |
| STRUTTURE SOTTERRANEE  |                     |   |   | X |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| STRUTTURE AEREE        |                     |   |   | X |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| COPERTURE              |                     |   |   | X |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| SOLAI                  |                     |   |   | X |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| VOLTE E SOFFITTI       |                     |   |   | X |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| PAVIMENTI              |                     |   |   | X |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| DECORAZIONI            |                     |   |   | X |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| PARANFI                |                     |   |   | X |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| INTERRICI              |                     |   |   | X |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |
| INTERRI                |                     |   |   | X |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |

OSSERVAZIONI:

|   |  |
|---|--|
| ALLEGATI:   | REFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:   |
| ESTRATTO MAPPA CATASTALE:<br>Allegato n. 2  | FOTOGRAFIE:<br>F. VALENTE: Origine e crescita di una città, pag. 290                     |
| FOTOGRAFIE:<br>Allegati 3.4.5.6.7.8.9<br>Negativi n. 55554, 55558, 55643,<br>55644, 55645, 55646, 55642<br>Collocazione negativi<br>CXVII-43-2g-30, CXVI-45-12-15-10-11-21. |  |
| DISEGNI E RILIEVI:<br>Allegato n. 10 Pianta piano<br>terra scala 1:200  | MAPPE - RILIEVI - STAMPE:<br>F. VALENTE: Origine e crescita di una città, pagg. 288, 291 |
| MAPPE:  |  |
| DOCUMENTI VARI:<br><i>vecchie schede dell'arch. Franco Valente</i>  | ARCHIVI:   |
| RELAZIONI TECNICHE:   |  |
| REFERIMENTI ALTRE SCHEDA (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):  |  |

|   |  |            |
|---|--|------------|
| COMPILATORE DELLA SCHEDA:<br><br>PROP. ARCH.<br>MARIO COLETTA<br><i>Coletta</i> | VISTO DEL SOPRINTENDENTE:<br><br><br>L. S. UNICRONARIO RESPONSABILE<br>Arch. Lorisio Molteni<br><i>Molteni</i> | REVISIONE: |
|---|--|------------|